



Ministero della Salute



Ministero della Salute

Dipartimento della salute umana,
della salute animale e dell'ecosistema (One Health)
e dei rapporti internazionali.

Direzione generale dei corretti stili di vita
e dei rapporti con l'ecosistema.

PROGRAMMA

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ALZHEIMER

Le prospettive di sanità pubblica per le persone con demenza: verso il nuovo Piano Nazionale Demenze

21 Settembre 2026

Ore 9.30

*In diretta streaming sui canali ufficiali
del Ministero della salute*

Auditorium Cosimo Piccinno
Lungotevere Ripa, 1 - Roma

9.30 -10.00	SALUTI DELLE AUTORITÀ Orazio Schillaci, <i>Ministro della Salute</i> Sen. Beatrice Lorenzin* e On. Annarita Patriarca, <i>Coordinatrici dell'intergruppo parlamentare per le neuroscienze e l'Alzheimer</i> Rocco Bellantone, <i>Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità - ISS</i>
10.00 - 11.30	SESSIONE DI APERTURA Introduzione ai lavori Giovanni Leonardi, <i>Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali</i>
10.00 -10.10	Strategie nazionali per la tutela delle persone con demenza e i loro caregiver Alessio Nardini, <i>Direttore generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema</i>
10.10 -10.30	Il nuovo Piano Nazionale Demenze Cristina Tamburini, <i>Direttrice Ufficio 5 - Tutela della salute delle fasce di popolazione vulnerabili</i> Teresa Di Fiandra, <i>Consulente ISS per il Fondo per l'Alzheimer e le demenze</i>
10.30 - 11.10	Il contributo delle Associazioni dei famigliari Mario Possenti, Katia Pinto, <i>Federazione Alzheimer</i> Patrizia Spadin, <i>Associazione italiana malattia di Alzheimer - AIMA</i> Manuela Berardinelli, <i>Alzheimer Uniti Onlus</i> Silvana Morson, <i>Associazione Frontotemporale</i>
11.10 - 11.30	La campagna nazionale di comunicazione sulle demenze Giovanni Migliore, <i>Direttore generale della comunicazione*</i> Pierluigi Russo, <i>Direttore tecnico scientifico Agenzia italiana del farmaco - AIFA*</i> Antonio Ancidoni, <i>Istituto Superiore di Sanità</i>
11.30 - 13.30	SESSIONE DI APPROFONDIMENTO - PARTE 1 Il Fondo per l'Alzheimer e demenze: i progetti di Regioni e Province Autonome Modera: Nicola Vanacore, <i>Istituto Superiore di Sanità</i>
11.30 - 12.30	Consolidamento e diffusione della sperimentazione, valutazione e diffusione dei trattamenti psico-educazionali, cognitivi e psicosociali nella demenza in tutti i contesti assistenziali (linea progettuale 5) Ernesto Palummeri (<i>Liguria</i>) Fabio Izzicupo (<i>Marche</i>)

12.30 -13.00	Monica Seganfredo (<i>Valle D'Aosta</i>) Mariacristina Lupinetti (<i>Abruzzo</i>) Definizione di attività di sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di tele-riabilitazione tesi a favorirne l'implementazione nella pratica clinica corrente (linea progettuale 4) Cristina Basso (<i>Veneto</i>) Silvia Scalmana (<i>Lazio</i>)
13.00 - 13.30	Dibattito
13.30 - 14.30	PAUSA PRANZO
14.30 - 16.15	SESSIONE DI APPROFONDIMENTO - PARTE 2 Il Fondo per l'Alzheimer e demenze: i progetti di Regioni e Province Autonome Modera: Caterina Bianchi, <i>Ministero della salute</i>
14.30 - 15.00	Potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo Neurocognitivo (DNC) minore/Mild Cognitive Impairment (MCI) (linea progettuale 1) Barbara Manni, Emanuela Venturelli (<i>Emilia-Romagna</i>) Stefano Piras (<i>Sardegna</i>)*
15.00 - 15.15	Potenziamento della diagnosi tempestiva del DNC maggiore, consolidando il rapporto con i servizi delle cure primarie (linea progettuale 2) Sara Madrigali (<i>Toscana</i>)
15.15 - 15.45	Potenziamento della sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi di telemedicina tesi ad assicurare la continuità delle cure in tutti i contesti assistenziali (linea progettuale 3) Lorenzo Blandi (<i>Lombardia</i>)* Teodosio Cillis (<i>Basilicata</i>)
15.45 - 16.15	Dibattito
16.15 -16.45	SESSIONE DI APPROFONDIMENTO - PARTE 3 Il Fondo per l'Alzheimer e demenze: le attività di livello nazionale Le attività dell'Osservatorio demenze dell'ISS Nicola Vanacore, <i>Istituto Superiore di Sanità</i>
16.45 -17.00	CHIUSURA E CALL TO ACTION Alessio Nardini, <i>Direttore Generale dei Corretti Stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema</i>